

VERBALE DI INCONTRO CON ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONFEDERALI E PENSIONATI SULL'AUMENTO DELLE RETTE NELLE CASE PROTETTE E NELLE RSA - COMUNE DI MODENA

Il giorno 20.7.2006 alle ore 11,30 si è svolto incontro di informazione e confronto sull'aumento delle rette in casa protetta e residenza sanitaria assistenziale per l'anno 2006 applicate agli utenti, così come previsto dalla DGR 378/2006.

L'incontro, già convocato precedentemente più volte e rinviato causa reciproci impegni sopravvenuti, si è aperto affrontando la manovra sulle rette 2006.

1. Il Comune di Modena ha innanzitutto illustrato che l'aumento massimo delle rette 2006 per le CP e le RSA è pari al 2%, comportando un aumento massimo di €1,02 con la definizione di una retta massima che aumenta da 51 euro, livello fermo dal 2003, a 52,02 euro.

Ciò è stato concordato con le organizzazioni sindacali confederali in relazione alla proposta complessiva di bilancio 2006 ed è stato deciso dalla Giunta Comunale con DGC n. 962 del 29.12.2006.

Considerata poi la manovra regionale sul fondo per la non autosufficienza e sulle rette da applicare agli utenti, definita con la DGR 378 richiamata, il Comitato di Distretto ha approvato nella seduta del 14 marzo scorso l'aumento delle rette proposto dal Comune, superiore ad euro 0,75 al giorno in considerazione dell'aumento dei costi intervenuti nel 2005 e previsti nel 2006, per ciascuno di questi periodi annui non inferiore al 2,5% e in considerazione dei livelli di qualità perseguiti nei servizi medesimi. Il Comitato di Distretto ha inoltre tenuto conto che l'aumento tariffario si applica soltanto agli utenti che sono collocati nella retta massima, rappresentando un numero contenuto di utenti sul totale.

2. Il Comune di Modena ha conseguentemente descritto la procedura di calcolo delle rette nelle strutture per anziani, così come definito nella carta dei servizi approvata nell'aprile scorso dal Consiglio Comunale previa apposita intesa con le organizzazioni sindacali dei pensionati, informando che gli utenti che nel 2006 pagano la retta massima sono 122, di cui 95 con riferimento ai soli redditi degli ospiti e 27 per i quali si arriva alla retta massima con il contributo dei parenti obbligati, costituendo quindi il 23% del totale degli utenti.

Per gli altri anziani invece l'aumento della retta non produce alcun effetto, nel senso che l'aumento dei costi viene finanziato con un aumento del contributo assistenziale da parte del comune stesso.

3. Il Comune ha infine illustrato l'aumento dei costi medi sostenuti nelle strutture della rete dei servizi negli ultimi due anni.

In particolare, nel periodo 2004-2005 l'aumento dei costi medi complessivi è stato pari al 3,8%, mentre nel periodo 2005-2006 si prevede un aumento medio di circa il 2,5%.

Considerato che l'aumento nel 2006 sul 2005 degli oneri a rilievo sanitario è stato dell'1,7%, ciò comporta la necessità di finanziare con risorse aggiuntive gli aumenti di costo conseguenti che gravano sulle rette, sulla quota a carico del comune ed anche sulla quota sanitaria per la parte non finanziata dall'aumento richiamato.

In considerazione di ciò, la manovra 2006, approvata nel 2005, risulta supportata dalla necessità di equilibrio economico della gestione ed anche equa circa la ripartizione degli oneri in capo a quella parte di utenza in grado di farvi fronte, esonerando la parte di utenza con redditi medio-bassi.

4. Non potendo infine sostenere una esposizione finanziaria eccessiva, derivante da mancati incassi mensili a fronte della gestione corrente, il Comune ha inviato agli utenti una lettera di invio dei bollettini mensili di pagamento con l'aggiornamento delle rette individuali, con lettera di accompagnamento che è stata consegnata in data odierna in copia alle organizzazioni sindacali partecipanti all'incontro.

Le Organizzazioni sindacali auspicano innanzitutto che in futuro le tempistiche dell'informazione e del confronto dell'aumento delle rette siano più celeri, da svolgersi preferibilmente entro la fine dell'anno.

Le Organizzazioni sindacali prendono atto nel merito che l'aumento delle rette proposto dall'Amministrazione incide in maniera differenziata sull'utenza, gravando in particolare sulle fasce di reddito medio-alte e non incidendo sui redditi medio-bassi

Le Organizzazioni sindacali confederali e dei pensionati ritengono molto importante programmare per i prossimi mesi dopo l'estate appositi momenti di approfondimento su alcuni temi di fondo, quale l'analisi del costo dei servizi residenziali per anziani e dei livelli di qualità nei servizi, sulla base dell'indagine pilota regionale, dedicando specifica attenzione ai costi dei servizi residenziali nel Comune di Modena, l'applicazione dell'ISE nelle strutture comunali, in applicazione di quanto previsto dal piano di zona sull'introduzione dell'ISE entro il 2007, le prospettive sulle rette per gli utenti dei servizi nel 2007.

Il Comune di Modena condivide le proposte di lavoro formulate dalle Organizzazioni sindacali e si impegna a partire da settembre a calendariare appositi incontri sugli argomenti concordati.

Modena, 18/09/2006

p. IL COMUNE DI MODENA

L'Assessore alle Politiche sociali, per la casa e per l'integrazione

Volpi Francesca

PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PENSIONATI

FP-CGIL

Pedrognani

FNP- CISL

[Signature]

UIL PENSIONATI

Belevolti Francesca